

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

**Linee guida per la realizzazione delle misure relative al
Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale**

**Piano Attuativo della Regione Umbria (PAR)
(DGR n. 149 del 25 Febbraio 2022)**

Sommario

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	4
SEZIONE 3. DEFINIZIONI.....	7
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	9
SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI	9
SEZIONE 6. BENEFICIARI.....	11
6.1 Beneficiari	11
6.2 Condizionalità per i beneficiari	11
SEZIONE 7. PERCORSO 1	11
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'ASSEGNO GOL	16
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI, RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	16
SEZIONE 10. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI	17
SEZIONE 11 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	17
SEZIONE 12. ALLEGATI.....	17

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Quadro generale e ambito di applicazione

Le presenti Linee Guida sono emanate in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che costituisce l'azione di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro di cui alla Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da considerarsi in una logica integrata ed in sinergia con il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI) volto a rinnovare la rete dei servizi per il lavoro, migliorare l'integrazione dei sistemi informativi e in generale, aumentare la prossimità dei cittadini e l'erogazione degli interventi personalizzati.

Il Programma nazionale GOL di durata quinquennale (2021-2025) assegna, per il 2022, alla Regione Umbria 11.264.000,00 euro di risorse all'intervento M5C1 “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione” del PNRR. A queste risorse, si aggiungono, nel 2022, ulteriori 665.000,00 euro afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale.

In attuazione del Programma GOL, la Giunta regionale dell'Umbria ha adottato il Piano Attuativo Regionale (PAR) con DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 in seguito approvato da Anpal con nota prot. n. 6389 del 13/05/2022.

Per accedere alle opportunità offerte dal Programma GOL Umbria i beneficiari potranno rivolgersi sia ad uno dei CPI, sia ad uno dei soggetti accreditati e convenzionati con ARPAL per la realizzazione in via preliminare di un servizio di assessment, in esito al quale il beneficiario sarà indirizzato ad uno dei 5 percorsi previsti dal PAR nell'ottica di offrire una risposta personalizzata ai suoi bisogni occupazionali:

- Percorso 1 - Reinserimento occupazionale;
- Percorso 2 - Aggiornamento “*Upskilling*”;
- Percorso 3 - Riqualificazione “*Reskilling*”;
- Percorso 4 - Lavoro e Inclusione;
- Percorso 5 - Ricollocazione collettiva.

Con Determinazione Direttoriale n. 947 del 27.07.2022 ARPAL Umbria ha approvato l'Avviso pubblico finalizzato a costituire un elenco di soggetti realizzatori delle misure di cui al Percorso 1 - Reinserimento occupazionale, al Percorso 2 - Aggiornamento (*Upskilling*) e al Percorso 3 - Riqualificazione (*Reskilling*) del PAR GOL della Regione Umbria al fine di favorire la presa in carico delle persone in un percorso volto al miglioramento delle loro competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro.

In risposta a tale avviso gli Operatori Accreditati hanno presentato la candidatura per la realizzazione delle misure di politica attiva previste.

La Determinazione Direttoriale n. 1070 del 05.09.2022 ha approvato l'elenco dei soggetti realizzatori ammessi all'attuazione delle misure relative ai Percorsi 1, 2 e 3.

Al fine di realizzare le attività previste nel PAR GOL dell'Umbria, le presenti Linee Guida disciplinano l'attuazione delle misure relative al solo Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale.

Le Linee Guida sono state elaborate sulla base delle Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti PNRR (Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21).

La realizzazione delle attività a valere sulle presenti Linee Guida si informano ai principi di DNSH “do no significant harm”, tagging clima e digitale, parità di genere, valorizzazione dei giovani, riduzione dei divari territoriali, assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell’Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- in particolare, l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 Luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;

- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 09 maggio 2022 Approvazione Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione quantitativa, profilazione qualitativa, standard dei servizi di Gol e relative unità di costo standard;
- Delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 6 del 16 maggio 2022 Approvazione modifiche Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze -RGS n. 27 del 21/06/2022 avente ad oggetto il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze -RGS n. 28 del 4 luglio 2022 avente ad oggetto “controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale”;
- Circolare del Commissario Straordinario ANPAL n. 1 del 5.08.2022 avente ad oggetto “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma

Normativa regionale

- Delibera della Giunta Regionale n. 149 del 25 febbraio 2022 - Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) dell'Umbria;
- Nota ANPAL n. 4453 del 01 aprile 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- Delibera della Giunta Regionale n. 595 del 15/06/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1: PAR GOL. Adempimenti necessari all'attuazione;

- Delibera della Giunta Regionale n. 627 del 22 giugno 2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 Riforma 1.1 - Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL;
- Delibera della Giunta Regionale n. 689 del 6 luglio 2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 Riforma 1.1 – Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione del servizio di assessment;
- Determinazione Direttoriale n. 1093 del 09/09/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 – Modifica schema di convenzione di cui alla D.G.R. 689 del 6/07/2022 tra ARPAL Umbria e le agenzie per il lavoro ai fini della realizzazione del servizio di Assessment e stipula del patto di servizio previsto dal PAR GOL Umbria;
- Determinazione Direttoriale n. 947 del 27.07.2022 - Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'attuazione delle misure relative al Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling);
- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1018 del 12/08/2022 - Approvazione dell'elenco degli organismi formativi ammessi e selezionati alla realizzazione della formazione, ex D.G.R. 627 del 22/06/2022;
- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1070 del 05/09/2022 - Approvazione dell'elenco dei soggetti esecutori ammessi all'attuazione delle misure relative ai Percorsi 1, 2 e 3;
- Legge Regionale 14 febbraio 2018, n.1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 8, supplemento ordinario. n. 1, del 21/02/2018;
- Legge Regionale 07 luglio 2021, n.11 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1”;
- DGR 1948/2004 “Regolamento per l'accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento”
- DGR n.1168 del 17/10/2016 avente ad oggetto “Definizione degli standard dei servizi regionali per l'impiego in funzione delle novità introdotte dal D.Lgs n. 150/2015. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 425/2014” e tutti gli atti ivi richiamati;
- DGR n. 1209 del 24/10/2016 avente ad oggetto “Disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi per il lavoro”.

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
<i>ASSESSMENT</i>	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei percorsi di politica attiva. Si distingue in <i>Assessment</i> iniziale e <i>Assessment</i> approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall' <i>Assessment</i> iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali

TERMINE	DESCRIZIONE
	dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella <i>Governance</i> del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con

TERMINE	DESCRIZIONE
	modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L’art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Persona che in esito al percorso di <i>assessment</i> e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio Personalizzato.
UPSKILLING	Denominazione del Percorso 2 del Programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato all’aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Denominazione del Percorso 3 del Programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato alla riqualificazione professionale attraverso una formazione di media durata.
MISURA	Tipologia di attività che concorre alla realizzazione del percorso e quindi al raggiungimento di un determinato obiettivo, attraverso modalità prestabilite

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell’ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, le risorse per l’attuazione delle misure relative al Percorso 1- Reinserimento occupazionale ammontano complessivamente a € 1.148.620,00, come previsto dal PAR GOL Umbria adottato con DGR n. 149 del 25/02/2022.

L’ammontare di tale dotazione finanziaria potrà essere rideterminato nel corso dell’attuazione del Programma a seguito del monitoraggio dello stato di avanzamento dell’erogazione dei percorsi.

Le risorse sono messe a disposizione nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione”.

SEZIONE 5. Soggetti realizzatori

Sono soggetti realizzatori delle misure di politica attiva di Orientamento Specialistico, Accompagnamento al lavoro e Incrocio domanda e offerta di lavoro previste nel Percorso 1 –

Reinserimento Occupazionale esclusivamente le Agenzie per il Lavoro (APL) individuate con Determinazione Direttoriale n. 1070 del 5.09.2022 e i Centri per l'Impiego regionali, con i connessi Sportelli per il lavoro.

Conformemente a quanto previsto dalla L.R. n. 1/2018e s.m.i. art.16 c.3bis, ARPAL Umbria stipula con le APL di cui al punto precedente una Convenzione per la realizzazione del servizio di Assessment, stipula del patto di servizio il cui schema è stato adottato con DGR n. 689 del 06/07/2022, così come integrato dalla Determinazione Direttoriale n. 1093 del 9/09/2022, al fine di affiancare, in ottica di sussidiarietà, i Centri per l'impiego nell'erogazione del servizio di presa in carico/Assessment/patto di servizio per accesso al Programma GOL e la successiva erogazione delle misure di politica attiva.

Ai Soggetti realizzatori APL è richiesto, prima dell'avvio delle attività, la sottoscrizione dell'Atto di Adesione approvato con apposito atto del Direttore di ARPAL Umbria, con il quale si impegnano ad accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni connesse alla realizzazione delle attività, in coerenza anche con quanto disposto dalla Circolare Mef n. 21 del 14 ottobre 2021.

Nel Programma GOL il percorso del beneficiario prende avvio presso i CPI regionali oppure presso le APL convenzionate con l'accoglienza e prima informazione e con la realizzazione, in presenza e in forma individuale e attraverso il Sistema informativo MY ANPAL, attraverso l'utilizzo degli strumenti di profilazione quali-quantitativa di cui all' Allegato B della Delibera Commissario straordinario ANPAL n. 5/2022:

- della DID, profilazione quantitativa e aggiornamento della Scheda Anagrafico Professionale (LEP B);
- dell'orientamento di base, mediante il completamento dell'Assessment (LEP C)
- della sottoscrizione o aggiornamento del Patto di servizio (LEP D), contrassegnato dal codice univoco identificativo rilasciato dal sistema informativo MY ANPAL, in cui è indicato il percorso assegnato e i codici SAP delle attività erogabili in stato "proposta".

Ai fini del monitoraggio delle attività realizzate, nella sezione 6 della SAP dovranno risultare i seguenti codici:

- A02 per l'avvenuta sottoscrizione del Patto di servizio
- A07 per la conclusione dell'Assessment.

Si sottolinea che ai fini del riconoscimento dell'utente quale beneficiario del GOL, la conclusione dell'attività A07 non potrà essere successiva alla sottoscrizione del Patto (A02)

Al termine delle attività sopra indicate è rilasciato al beneficiario l'Assegno GOL (Modello in Allegato a) in duplice copia cartacea (una per il CPI/APL e una per il beneficiario) e archiviato informaticamente dal CPI/APL.

L'Assegno GOL, sottoscritto dal beneficiario e dall'operatore, riporta:

- il codice univoco identificativo del Patto di Servizio rilasciato da MY ANPAL;
- i dati anagrafici del beneficiario;
- il percorso cui il beneficiario è stato indirizzato a seguito dell'Assessment;
- il soggetto realizzatore scelto dal beneficiario tra i CPI regionali e le APL convenzionate per la realizzazione del percorso;
- la data nella quale il beneficiario è tenuto a presentarsi presso il soggetto realizzatore per iniziare il percorso prescelto, tracciata nell'Agenda degli appuntamenti condiviso tra CPI e soggetto realizzatore e reso disponibile nel cloud Gol ARPAL.

La remunerazione dell'attività relativa al Servizio di Assessment e stipula del Patto di servizio personalizzato a favore delle APL convenzionate è riconosciuta a processo e utilizzando l'UCS pari a €35,70/h per un massimo di 1 h per beneficiario, in coerenza con quanto previsto dalle Delibere Anpal n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022, le modalità, i tempi e la documentazione per la rendicontazione.

In questa prima fase di avvio del Programma, in considerazione dell'avvenuto raggiungimento e superamento del target al 31.12.2022 dei beneficiari presi in carico, le APL interverranno nella fase successiva all'Assessment, stipula del Patto di servizio personalizzato e rilascio dell'Assegno GOL effettuate dai CPI regionali.

SEZIONE 6. Beneficiari

6.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure di politica attiva di cui alle presenti Linee Guida sono coloro i quali, in esito al servizio di Assessment e stipula del Patto di servizio personalizzato, hanno avuto rilasciato l'Assegno GOL con assegnazione al Percorso 1- Reinserimento Occupazionale, in quanto in possesso di competenze immediatamente spendibili e pertanto più facilmente ricollocabili; ad essi verrà offerto un intervento di breve durata che include misure di orientamento, accompagnamento al lavoro e incontro domanda e offerta che sarà realizzato presso il soggetto esecutore scelto in sede di rilascio dell'Assegno GOL.

Il beneficiario dell'Assegno Gol è tenuto a presentarsi presso il soggetto realizzatore per avviare il percorso alla data indicata nell'Assegno GOL, con rinvii ammessi solo per giustificato motivo ai sensi dell'art.8 DM 42/2018, opportunamente certificato e comunicato al Soggetto realizzatore, che dovrà darne traccia nell' Agenda degli appuntamenti all'interno del cloud Gol Umbria.

Nel caso di mancata presentazione all'appuntamento con il Soggetto realizzatore del beneficiario in obbligo di partecipazione (beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro e i beneficiari di reddito di cittadinanza) alla data concordata e indicata nell'Assegno GOL, si applica la vigente normativa in materia di condizionalità.

6.2 Condizionalità per i beneficiari

Ai sensi del Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 di adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), pubblicato nella G.U. n. 306, ai beneficiari dei percorsi e delle misure di cui al punto precedente in obbligo di partecipazione (beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro e i beneficiari di reddito di cittadinanza), si applica la vigente normativa in materia di condizionalità.

Quanto ai doveri del beneficiario, il Patto di Servizio Personalizzato e l'Assegno GOL riportano gli obblighi previsti dalla normativa in essere che comportano la perdita del sostegno al reddito.

Il soggetto realizzatore è tenuto a comunicare per PEC al CPI competente tutti gli eventi suscettibili di dar luogo a sanzioni nonché assicurare la tracciabilità delle comunicazioni dell'avvenuta convocazione degli utenti.

Le presenti Linee Guida verranno integrate in base alle indicazioni provenienti dall'UDM e da ANPAL.

SEZIONE 7. Percorso 1

I soggetti realizzatori del Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale, erogano secondo le specifiche di seguito individuate, le misure di:

- Orientamento specialistico (LEP E)
- Accompagnamento al lavoro (LEP F1)
- Incrocio Domanda offerta di lavoro (LEP F3)

Nella tabella a seguire sono riportate per ciascuna misura il dettaglio delle attività, le modalità di erogazione, la durata, la remunerazione secondo i LEP e le Unità di Costo Standard approvati con Delibere Anpal n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022, le modalità, i tempi e la documentazione per la rendicontazione.

Gli appuntamenti concordati tra i Soggetti realizzatori e il beneficiario, ai fini dell'erogazione delle attività relative alle misure sopra indicate, dovranno essere registrati in apposita agenda conservata dagli stessi Soggetti realizzatori e controfirmata dal beneficiario, anche ai fini dell'applicazione della normativa vigente in materia di condizionalità.

Si specifica che le procedure di seguito indicate sono state elaborate nelle more dell'implementazione del nuovo sistema informativo gestionale dei servizi per il lavoro e pertanto saranno successivamente aggiornate, anche a seguito dell'emanazione di indicazioni operative dettate dall'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi del PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (di seguito UdM) e da ANPAL.

7.1 Orientamento specialistico (LEP E)

Attività	<p>Il processo orientativo specialistico è finalizzato alla ricostruzione delle esperienze di vita e di lavoro del beneficiario per l'individuazione dei percorsi delle aree lavorative maggiormente rispondenti alle proprie potenzialità, in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo.</p> <p>Le attività erogabili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - bilancio delle competenze: • ricostruzione delle esperienze formative e professionali del lavoratore; • individuazione delle competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro; • individuazione dei gap di competenza da colmare; - colloquio individualizzato anche mediante piccoli gruppi; - counseling; - informazione sul sistema e sui percorsi di valutazione/certificazione delle competenze. <p>Il Soggetto realizzatore è tenuto a riportare le attività erogate nel Registro individuale di Orientamento specialistico (Allegato B), vidimato on line e trasmesso da ARPAL a seguito di richiesta PEC del Soggetto esecutore, nel quale saranno riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice identificativo del Patto di servizio personalizzato - nome e cognome e codice fiscale del beneficiario - data di svolgimento delle attività - descrizione sintetica delle attività - dati dell'operatore - firme del beneficiario e dell'operatore <p>Al termine dell'erogazione delle ore di attività, il Registro, nelle more dell'implementazione del Sistema informativo regionale, viene scansionato e archiviato dal Soggetto realizzatore.</p> <p>Il Soggetto realizzatore è tenuto inoltre a mantenere documentazione in formato libero attestante in maggior dettaglio lo svolgimento dell'attività svolta, che potrà essere richiesto a fronte di eventuali controlli a campione.</p> <p>I codici SAP corrispondenti alle attività sono:</p>
-----------------	---

	A03 bilancio di competenze A06 colloqui (individuali o di gruppo) finalizzati alla definizione di un progetto professionale e personale
Modalità di svolgimento	In forma individuale e in presenza o da remoto
Durata	Max 6 ore
Costi riconosciuti	UCS a processo € 37,30/h
Documentazione domanda di rimborso	Registro individuale di Orientamento Specialistico

7.2 Accompagnamento al Lavoro (LEP F1)

Attività	<p>Al termine dell'orientamento specialistico prende avvio la misura di Accompagnamento al lavoro attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (Coaching); - scouting delle opportunità occupazionali; - supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento; - preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro; - supporto all'autopromozione; - tutoraggio <p>Il Soggetto realizzatore è tenuto a riportare le attività svolte nel Registro individuale delle attività di Accompagnamento al Lavoro (Allegato C), vidimato on line e trasmesso da ARPAL a seguito di richiesta PEC del Soggetto realizzatore, nel quale saranno riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice identificativo del Patto di servizio personalizzato - nome e cognome e codice fiscale del beneficiario - data di svolgimento delle attività - descrizione sintetica delle attività - dati dell'operatore - firme del beneficiario e dell'operatore <p>Al termine delle ore delle attività, il Registro, nelle more dell'implementazione del Sistema informativo regionale individuale viene scansionato e archiviato dal Soggetto realizzatore.</p> <p>Il Soggetto realizzatore è tenuto inoltre a mantenere documentazione in formato libero attestante in maggior dettaglio lo svolgimento dell'attività svolta, che potrà essere richiesto a fronte di eventuali controlli a campione.</p> <p>Il codice SAP assegnato alle attività è B03 Consulenza ricerca impiego</p>
Modalità di erogazione	In forma individuale e in presenza o da remoto

Durata	Max 10 ore
Costi riconosciuti	UCS a processo € 37,30/h
Documentazione per la domanda di rimborso	Registro individuale di Accompagnamento al Lavoro

7.3 Incrocio Domanda e Offerta (LEP F3)

Descrizione	<p>La misura di incontro domanda offerta mira all’inserimento lavorativo del beneficiario mediante la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei soggetti presso le imprese. Le attività svolte consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei soggetti presso il sistema imprenditoriale; - contattare i potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità; - raccogliere e verificare le auto-candidature; - preselezione; - registrazione dell’esito del processo di selezione nel sistema informativo unitario; - inserimento lavorativo <p>Il codice SAP assegnato alle attività è: B03 Consulenza ricerca impiego</p>
Costi riconosciuti	<p>UCS a risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 1.500,00 per contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello - € 1.000,00 per contratto di apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, ≥ 12 mesi - € 600,00 per contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, 6-12 mesi <p>Gli importi sopra considerati saranno ridotti in ragione della quota di servizio remunerati per la misura di accompagnamento al lavoro, che, se erogata per la durata massima di 10 ore, porteranno la remunerazione per la misura di Incrocio Domanda e Offerta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 1.127,00 per contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello - € 627,00 per contratto di apprendistato di II livello e tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, ≥ 12 mesi - € 227,00 per contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, 6-12 mesi. <p>Per i contratti in somministrazione si fa riferimento al periodo di “missione” del lavoratore.</p>

	Si precisa che <u>sono esclusi</u> dal riconoscimento dell'UCS a risultato i contratti di lavoro intermittente di cui all'art. 13 del D.Lgs. 81/2015, il part-time inferiore alle 20 ore settimanali e i contratti che il beneficiario stipula come dipendente di una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 e i contratti di lavoro domestico.
Documentazione per la domanda di rimborso	<ul style="list-style-type: none"> - Copia della CO e del contratto Per evitare il rischio di doppio finanziamento (pubblico-privato): <ul style="list-style-type: none"> - deve essere consegnata al datore di lavoro/azienda utilizzatrice l'informativa contenente l'elenco delle attività oggetto di finanziamento pubblico per cui l'azienda non deve sostenere ulteriori costi (Modello in Allegato D).

I soggetti realizzatori, nelle more dell'operatività del Sistema informativo regionale, inseriscono, con cadenza almeno settimanale, in apposita tabella resa disponibile nel cloud GOL Umbria, i dati riepilogativi delle attività svolte per ciascun Assegno GOL.

7.4 Caratteristiche delle erogazioni economiche

I Soggetti realizzatori agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria nei confronti di ARPAL Umbria, per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico e, dunque, di interesse generale.

Le erogazioni economiche per la realizzazione delle misure previste dai percorsi si configurano come contributi pubblici, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, attribuiti per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori, e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico.

Tali erogazioni, pertanto, devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633 del 1972 e implicano la non applicabilità dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (fatturazione delle operazioni).

I costi connessi al servizio, per ogni persona, sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari, e rimborsati in tutto o in parte attraverso contributo a condizione della presentazione del rendiconto, ovvero delle condizioni di riconoscimento secondo quanto indicato al successivo paragrafo 6.2.1.

I soggetti realizzatori non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per gli stessi servizi rimborsati dall'assegno. È, pertanto, vietato richiedere un contributo nell'ambito delle misure erogate nel Percorso 1 del Programma GOL per servizi al lavoro che sono già finanziati da altre fonti economiche, pubbliche o private.

Si precisa inoltre che, come previsto dalla Circolare n. 4 della Ragioneria Generale dello Stato del 18/01/22 "Indicazioni attuative del PNRR", non possono essere imputati alle risorse del PNRR i costi relativi all'espletamento delle funzioni ordinarie delle strutture amministrative interne delle Amministrazioni titolari di interventi cui vengono affidati compiti connessi con attivazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR, essendo tali costi correntemente sostenuti dagli enti, ovvero connessi con il loro funzionamento ordinario e, in quanto tali, devono essere posti a carico dei bilanci delle singole Amministrazioni.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione dell'Assegno Gol

Relativamente alla dimensione finanziaria si rinvia a quanto definito nella Sezione 4 - Dotazione Finanziaria delle presenti Linee Guida.

8.1. Durata del Percorso

Le misure del Percorso 1 devono essere erogate e concluse al massimo **entro 6 mesi** (180 giorni da calendario) dalla data di rilascio dell'Assegno GOL.

Si precisa che a conclusione del percorso per rinuncia oppure per termine della validità massima stabilita oppure per mancata presentazione del beneficiario in assenza di un giustificato motivo agli appuntamenti concordati con il CPI/APL, così come indicati nell'agenda, il beneficiario non potrà effettuare un altro percorso GOL.

L'eventuale rinuncia all'Assegno GOL deve essere comunicata per iscritto al Soggetto realizzatore da parte del beneficiario. Se il soggetto realizzatore è l'APL, questa provvede a trasmettere tale rinuncia via PEC al CPI che ha rilasciato l'Assegno GOL, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in tema di condizionalità.

Nel caso di beneficiario in obbligo di partecipazione (beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro e i beneficiari di reddito di cittadinanza), si applicano i meccanismi di condizionalità previsti dalle rispettive disposizioni vigenti.

SEZIONE 9. Spese ammissibili, rendicontazione ed erogazione del finanziamento

I costi per la realizzazione delle misure del Percorso 1 sono riconosciuti alle APL convenzionate sulla base di Unità di Costo Standard (UCS) come approvate dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 e dettagliate nel Documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" approvato con Delibere del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022

Si richiamano le disposizioni in materia di costi del personale stabilite dalle circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022, ove applicabili, nonché si precisa la non ammissibilità dell'IVA.

La presentazione della domanda di rimborso dei costi sostenuti (DDR) per le misure erogate avviene alla conclusione del Percorso determinata da:

- a. chiusura anticipata dell'assegno GOL per rinuncia, abbandono, successo occupazionale prima del termine della durata di sei mesi;
- b. al termine della validità dell'Assegno GOL.

Le domande di rimborso, una per ciascun beneficiario dovranno essere presentate tra primo e il decimo giorno del mese successivo alla conclusione delle attività previste dall'assegno GOL, secondo il modello in Allegato E e con la nota di rimborso munita di marca da bollo (Allegato F) e ARPAL procederà alla liquidazione nei successivi 60 giorni.

L'erogazione del finanziamento alle APL per gli interventi di cui alle presenti Linee Guida non prevede anticipazione finanziaria e avverrà previa verifica ed approvazione delle DDR presentate, una per ciascun Assegno GOL concluso unitamente alla presentazione della nota di rimborso, complessiva in relazione alle DDR presentate.

La Domanda di rimborso (Allegato E) sarà corredata dalla documentazione comprovante i servizi e le attività erogate (copia dei registri, copia della CO e del contratto, copia dell'Assegno GOL ed eventuale altra documentazione integrativa) e dovrà essere inviata dal Soggetto esecutor, unitamente alla nota di rimborso tramite PEC all'indirizzo gol.gestione.arpal@postacert.it.

La disciplina relativa alla documentazione giustificativa dei costi standard potrà essere oggetto di successive modifiche e integrazioni, anche a seguito dell'adozione di provvedimenti da parte di ANPAL che incidono su tali aspetti.

Si sottolinea che risulteranno ammissibili le sole spese dei percorsi sostenute dal soggetto esecutore nell'arco della durata massima stabilita per ciascun percorso come definito alla precedente Sezione 7.

SEZIONE 10. Obblighi dei soggetti realizzatori

I soggetti realizzatori si impegnano inoltre a rispettare gli obblighi di cui alla Circolare Mef n. 21 del 14 ottobre 2021 come riportati e dagli stessi sottoscritti:

- nell'Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi PNRR sottoscritta in fase di manifestazione di interesse allegata all'Avviso di cui alla D.D. n. 947 del 27.07.2022;
- nella Convenzione per la realizzazione del servizio di *Assessment, stipula del patto di servizio*
- nell' Atto di Adesione adottati da ARPAL Umbria ai fini dell'attuazione operativa degli interventi (Allegato 1)

SEZIONE 11 - Modalità di gestione degli interventi

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, ARPAL Umbria manterrà la programmazione e il controllo su quanto disposto dalle presenti Linee Guida.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. UE 2021/241 come definiti dal Reg. Delegato 2021/2106 della CE e di ogni altro dato necessario in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento.

11.1 Obblighi di informazione e pubblicità

I soggetti realizzatori sono tenuti al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità disciplinati dalla Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 - Allegato A e da successive direttive di ANPAL e dell'Amministrazione Regionale.

SEZIONE 12. Allegati

Allegato A: Assegno GOL

Allegato B: Registro individuale dell'Orientamento Specialistico

Allegato C: Registro individuale dell'Accompagnamento al Lavoro

Allegato D: Informativa per il datore di lavoro/azienda utilizzatrice contenente l'elenco delle attività
oggetto di finanziamento pubblico per cui l'azienda non deve sostenere ulteriori costi

Allegato E: Modello domanda di rimborso

Allegato F: Modello nota di rimborso